

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Orientale Triestino

Prot. Corr. n.1- 17/20-11/102 -14(291)
ALL.: 6

OGGETTO: Adempimenti previsti dallo schema regolatorio (PdI 2014 - 2017; PEF; tariffe 2014 -2015; documenti connessi) - Approvazione.

Adottata nella seduta

convocata per le ore 13:15
iniziata alle ore 13:15
terminata alle ore 14:45

Con la seguente composizione:

INTERVENGONO			
COMUNE	QUOTA %	SINDACO O DELEGATO	RAPPRESENTANTI
TRIESTE	67,56%	SI	Roberto COSOLINI
DUINO AURISINA	10,61%	NO	Andrej CUNJA
SGONICO	6,38%	SI	Mirko SARDOČ
SAN DORLIGO	6,07%	SI	Antonio GHERSINICH
MUGGIA	5,80%	SI	Fabio LONGO
MONRUPINO	2,58%	SI	Marko PISANI
PROVINCIA	1,00%	SI	Vittorio ZOLLIA
TOTALE	89,39%		6

Totale presenti n. 6 (Quote pari al 89,39 %)
Totale assenti n. 1 (Quote pari al 10,61%)

Presiede il Presidente della Consulta d'Ambito Sig. Roberto COSOLINI.

E' altresì presente in qualità di consulente il dott. Edgardo BUSSANI

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n.21/2003

l'atto viene pubblicato all'Albo dal 05/04/2014 al 20/04/2014

L'ASSEMBLEA

Premesso che:

con deliberazione 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/IDR, l'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEG) ha emanato le disposizioni per la determinazione dei costi riconosciuti per lo svolgimento dei servizi di pubblica utilità costituenti il servizio idrico integrato (S.I.I.) ai fini dell'aggiornamento delle tariffe applicate in ciascun "ambito territoriale ottimale", da effettuarsi in conformità all'allegato A alla deliberazione medesima;

ciascun Ente d' Ambito è chiamato ad adottare il pertinente "schema regolatorio" composto dai seguenti atti:

- a) il programma degli interventi (Pdl), ai sensi dell'art.149, comma 3, D. Lgs. 152/2006, che specifica gli interventi da realizzare su una base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014 – 2017, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei minimi termini di servizio, nonché al soddisfacimento della domanda complessiva dell'utenza;
- b) il piano economico finanziario (PEF) prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi di gestione;
- c) la convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta con la citata deliberazione 643/2013;

entro il 31 marzo 2014, ciascun Ente d'Ambito deve dar corso ai seguenti adempimenti:

*definire gli obiettivi di programmazione;

*acquisire la proposta del gestore riguardo gli interventi necessari al conseguimento degli obiettivi;

* redigere il programma degli interventi (Pdl) 2014- 2017;

*predisporre la tariffa per gli anni 2014 e 2015 nell'osservanza del metodo esposto nella deliberazione 643/2013;

*adottare con proprio atto deliberativo di approvazione il piano economico finanziario (fino alla scadenza dell'affidamento) redatto in modo da garantire , ai sensi dell'articolo 149, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 " il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati";

*trasmettere per l'approvazione dell' AEEG lo schema regolatorio, inoltrando:

I. il programma degli interventi (Pdl);

II. il piano economico-finanziario (PEF), che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario (*teta*) che ciascun gestore dovrà applicare nel proprio ambito tariffario, rispettivamente per il 2014 ed il 2015;

III. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;

IV. i connessi atti deliberativi;

V. l'aggiornamento dei dati necessari;

richiamato, quanto all'applicazione dei corrispettivi all'utenza, l'articolo 6 della deliberazione 643/2013, in base al quale i gestori del S.I.I. sono tenuti ad applicare le seguenti tariffe:

- 1) fino alla predisposizione delle tariffe da parte di questa CATO, le tariffe approvate per il 2013 o, laddove non ancora approvate, quelle applicate nel medesimo anno senza variazioni;
- 2) a seguito della predisposizione da parte di questa CATO, oppure del perfezionarsi del silenzio-assenso, e fino all'approvazione da parte dell' AEEG, le tariffe predisposte da CATO medesima oppure da esso accolte a seguito del perfezionarsi del silenzio-assenso;
- 3) a seguito dell'approvazione delle tariffe da parte dell'AEEG, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all' AEEG moltiplicate per il valore *teta* 2014 approvato dall' AEEG medesima;
- 4) la differenza tra i costi riconosciuti sulla base delle tariffe provvisorie e quelle approvate formerà oggetto di conguaglio successivamente all'atto di approvazione;

atteso che con deliberazione assembleare n° 169 dd. 28 febbraio 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, lo Studio Cappella è stato incaricato della predisposizione degli atti necessari all'applicazione della più volte citata deliberazione 643/2013 emanata dall' AEEG;

atteso altresì che il suddetto Studio ha trasmesso i seguenti elaborati tecnici:

I. il programma degli interventi (Pdl), distinto tra Acegas-Aps e Acquedotto del Carso;

II. il piano economico-finanziario (PEF), che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario (*teta*) che ciascun gestore dovrà applicare nel proprio ambito tariffario, rispettivamente per il 2014 ed il 2015;), distinto tra Acegas-Aps e Acquedotto del Carso;

III. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;

elaborati questi che si allegano quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

rilevato che i documenti di carattere economico, finanziario e di programmazione da adottare ai sensi delle deliberazione 643/2013 sono stati partecipati con i Gestori dell'ATO "Orientale Triestino";

tutto ciò premesso e considerato;

tenuto conto dell'esigenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di rispettare il termine di adozione stabilito dall' AEEG;

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

A) di adottare, in attuazione della deliberazione 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/IDR emanata dall'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEG), il richiesto "schema regolatorio" composto dai seguenti atti:

- a) **il programma degli interventi (Pdl)**, ai sensi dell'art.149, comma 3, D. Lgs. 152/2006, che specifica gli interventi da realizzare su una base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014 – 2017, che riporta, per il periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei minimi termini di servizio, nonché al soddisfacimento della domanda complessiva dell'utenza;
- b) **il piano economico finanziario (PEF)** che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi di gestione;
- c) **la convenzione di gestione** non ha subito modifiche;

B) di dare atto che conseguentemente, in relazione a quanto richiesto dalla citata deliberazione 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/IDR, risultano:

*definiti gli obiettivi di programmazione;

*acquisite le proposte dei gestori riguardo gli interventi necessari al conseguimento degli obiettivi;

*redatti i rispettivi programmi degli interventi (**Pdl**) 2014- 2017;

*predisposte le tariffe per gli anni 2014 e 2015 per i rispettivi ambiti gestionali;

C) di adottare con il presente atto deliberativo di approvazione il piano economico finanziario (**PEF**) (fino alle scadenze degli affidamenti in essere) redatto in modo da garantire , ai sensi dell'articolo 149, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 “ il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”;

D) di determinare le tariffe per gli anni 2014 e 2015 per ciascun ambito gestionale, come derivanti dall'applicazione dei moltiplicatori tariffari *teta* rilevabili nei PEF dei due gestori;

E) di trasmettere per l'approvazione dell' AEEG lo schema regolatorio di cui trattasi, inoltrando:

I. il programma degli interventi (**Pdl**);

II. il piano economico-finanziario (**PEF**), che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario (*teta*) che ciascun gestore dovrà applicare nel proprio ambito tariffario, rispettivamente per il 2014 ed il 2015;

III. la relazione di accompagnamento che ripercorre la metodologia applicata;

IV. la presente deliberazione;

F) di richiamare, quanto all'applicazione dei corrispettivi all'utenza, l'articolo 6 della deliberazione 643/2013, in base al quale i gestori del S.I.I. sono tenuti ad applicare le seguenti tariffe:

- 1) fino alla predisposizione delle tariffe da parte di questa CATO, le tariffe approvate per il 2013 o, laddove non ancora approvate, quelle applicate nel medesimo anno senza variazioni;
- 2) a seguito della predisposizione da parte di questa CATO, oppure del perfezionarsi del silenzio-assenso, e fino all'approvazione da parte dell' AEEG, le tariffe predisposte da CATO medesima oppure da esso accolte a seguito del perfezionarsi del silenzio-assenso;

3) a seguito dell'approvazione delle tariffe da parte dell'AEEG, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all' AEEG moltiplicate per il valore *teta 2014* approvato dall' AEEG medesima;

4) la differenza tra i costi riconosciuti sulla base delle tariffe provvisorie e quelle approvate formerà oggetto di conguaglio successivamente all'atto di approvazione;

G) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per le motivazioni esplicitate in premessa.

5) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Trieste – data la rilevanza- agli albi Pretori degli altri soggetti pubblici facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Triestino.

La su estesa deliberazione assume il n. 174

Il Presidente illustra la proposta di deliberazione e viene posta ai voti.

ESITO VOTAZIONI

COMUNE	VOTANTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NULLI
TRIESTE	Roberto COSOLINI	SI			
DUINO AURISINA	Andrej CUNJA	NO			
SGONICO	Mirko SARDOČ	SI			
SAN DORLIGO	Antonio GHERSINICH	SI			
MUGGIA	Fabio LONGO	SI			
MONRUPINO	Marko PISANI	SI			
PROVINCIA	Vittorio ZOLLIA	SI			
TOTALI	6	6			

Verbale fatto e sottoscritto.



**IL PRESIDENTE
(Roberto COSOLINI)**

**IL VERBALIZZANTE
(Fiammetta Stradella)**



**per il parere di regolarità tecnica
(dott. Edgardo Bussani)**



**per il parere di regolarità contabile
(dott. Vincenzo DI MAGGIO)**

